

09 OTTOBRE 2025

AREA APPALTI E CENTRALE ACQUISTI

OGGETTO: SETTORE RISTORAZIONE: SERVIZIO DI RISTORAZIONE UNIVERSITARIA PRESSO I RISTORANTI UNIVERSITARI E SERVIZIO DI BAR INTERNI, CON ADOZIONE DEI CRITERI MINIMI AMBIENTALI EX DECRETO MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE DI DATA 25 LUGLIO 2011: RINNOVO FINO AL 21/02/2027

C.I.G.: 7630367A09

Premesso che:

la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 e s.m. recante "*Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'Istruzione superiore*", istituiva dell'Opera Universitaria quale Ente pubblico provinciale, attribuisce alla stessa la competenza per l'erogazione dei servizi di assistenza agli studenti universitari, tra cui il servizio di mensa;

l'articolo 17 della citata legge provinciale stabilisce che il servizio di mensa può essere gestito dall'Opera Universitaria "*direttamente o mediante appalto o convenzione con enti o privati*";

con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2 di data 24 gennaio 2018 sono stati approvati gli elementi essenziali della procedura aperta per l'affidamento in appalto del servizio di ristorazione universitaria, da aggiudicare mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 16 comma 1 della legge provinciale 9 marzo 2016 n. 2, e sono state contestualmente delegate all'Agenzia per gli Appalti e Contratti (APAC) della Provincia Autonoma di Trento le funzioni di stazione appaltante;

con determinazione del Direttore n. 134 di data 17 luglio 2018 sono stati definitivamente approvati gli atti di gara relativi alla procedura di cui in oggetto;

a seguito della successiva procedura ad evidenza pubblica, è stato assegnato all'impresa aggiudicataria, Risto 3 s.c. l'appalto di durata triennale, rinnovabile, ed è stato sottoscritto il relativo contratto in data 14/7/2020 (giusto atto pubblico notaio Dolzani con Studio in via Grazioli n. 79 a Trento, n. repertorio 74.100, atto n. 22.201);

con determinazione del direttore n. 150 di data 12/7/2023, per le ragioni riportate in detto provvedimento, a cui si rinvia, la prima scadenza contrattuale è stata rideterminata al 22/2/2024;

visto l'art. 4 del Capitolato speciale d'appalto, allegato al contratto succitato, il quale prevede che "*alla scadenza del contratto ed a giudizio insindacabile della stazione appaltante, il contratto può essere annualmente rinnovato, per un periodo massimo complessivo di ulteriori 36 (trentasei) mesi alle medesime condizioni economiche e tecniche offerte dall'aggiudicatario*",

con determinazione del direttore n. 221 di data 25/10/2023 è stato autorizzato il primo rinnovo del contratto fino alla data del 21/02/2025,

con determinazione del direttore n. 218 di data 16/10/2024 è stato autorizzato il secondo rinnovo del contratto fino alla data del 21/02/2026.

Considerato il parere n. 498 d.d. 19/06/2025 consultabile sul sito di “L’Esperto risponde”, piattaforma provinciale che fornisce un servizio di assistenza e consulenza giuridica nel settore dei contratti pubblici, il quale, in caso di esercizio della facoltà di rinnovo del contratto, debitamente prevista nella procedura di aggiudicazione, così si esprime: *“relativamente ai requisiti speciali di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa in quanto stati, qualità personali e fatti non soggetti a modificazioni nel corso del tempo e già verificati prima della sottoscrizione del contratto originario, non sia necessario procedere ad una nuova verifica. Al contrario, relativamente ai requisiti di ordine generale che, per le specifiche caratteristiche possono invece essere soggetti a modificazioni nel corso del tempo, si ritiene necessario acquisire una nuova dichiarazione sostitutiva da parte dell’affidatario e, pertanto, procedere ad una nuova verifica mediante l’acquisizione dei relativi certificati”*,

dato atto che rispetto al servizio di ristorazione universitaria, zona Rovereto e Mattarello, affidato a Risto 3 s.c. giusta determinazione n. 196 di data 29/09/2025, si è provveduto ad effettuare le verifiche richieste in ordine all’assenza dei motivi di esclusione e al possesso dei requisiti di capacità tecnico professionale ai sensi degli artt. 17, 94, 95, 98, 99 e 100 del D.lgs. 36/2023, conclusesi con esito positivo in data 25/09/2025,

essendo intenzione dell’Ente avvalersi dell’esito delle verifiche di cui al punto precedente anche con riferimento all’istituto oggetto del presente provvedimento in forza di quanto previsto dalla delibera ANAC n. 262 di data 20 giugno 2023 (ove all’art. 3.1 si legge: *“Il FVOE consente alle stazioni appaltanti e agli enti concedenti (...) c) il riutilizzo dei documenti presenti nel FVOE per la partecipazione a più procedure di affidamento, nei termini di validità temporale degli stessi; la validità temporale delle certificazioni riguardanti i requisiti di carattere generale è stabilita convenzionalmente in 120 giorni, ove non diversamente previsto”*) oltre che dall’art. 86 c. 2 bis, ultimo capoverso del D. Lgs. 50/2016, applicabile *ratione temporis* (*“I certificati e gli altri documenti in corso di validità possono essere utilizzati nell’ambito di diversi procedimenti di acquisto”*);

preso atto del diritto potestativo di Opera Universitaria, della necessità di proseguire a garantire il servizio di ristorazione universitaria senza soluzione di continuità e della soddisfazione complessiva per il servizio erogato ad oggi, con il presente provvedimento si intende esercitare la facoltà di cui all’art. 4 del capitolato speciale di gara rinnovando il contratto con Risto 3 soc. coop. fino alla data del 21/02/2027 comunicando tale facoltà all’appaltatore secondo quanto disposto dal citato art. 4 *“mediante posta elettronica certificata almeno quattro mesi prima della scadenza del contratto originario”*.

con la presente si intende inoltre integrare il programma di spesa n. 211 disposto con determinazione n. 51/2025 sulla macrovoce 041012 "Servizi di ristorazione" centro di costo 12 "Servizio di ristorazione" di € 654,27.=IVA compresa a seguito dei pasti effettivi consumati nel mese di settembre a Rovereto.

Si prende atto che la modifica contrattuale in oggetto essendo prevista nei documenti iniziali di gara non altera la natura generale del contratto ed è disciplinata dall’art. 27 co. 2 lett. a) della L.p. 2/2016 e dall’art. 106 co. 1 lett. a) del d.lgs. 50/2016 per cui non necessita della richiesta di un nuovo CIG. Le comunicazioni relative all’adempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari e contributivi verso l’Autorità ANAC avvengono, infatti, con riferimento al CIG acquisito per l’appalto iniziale, in coerenza a quanto previsto dalla FAQ n. A34 della sezione *“Obblighi informativi verso l’Autorità”* del sito di ANAC.

Si dà atto infine che, ai sensi dell'art. 5 co. 3 della L. 241/1990 si individua quale responsabile del procedimento il Direttore di Opera Universitaria, dott. Gianni Voltolini, e che nel rispetto del disposto di cui all'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti pubblici strumentali della Provincia, in capo al direttore e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

- vista la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 “Norme in materia di diritto allo studio nell’ambito dell’istruzione superiore” e s.m.;
- visto il regolamento di contabilità e del patrimonio dell’Ente approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione 3 dicembre 2015, n. 35 e deliberazione della Giunta Provinciale 18 dicembre 2015 n. 2367;
- visto il regolamento sulle “funzioni del Consiglio di Amministrazione e gestione amministrativa del direttore” approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 26 ottobre 1998, n. 166 e deliberazione della Giunta Provinciale 4 dicembre 1998, n. 13455;
- visto il Programma pluriennale di attività, il Budget economico e il Piano investimenti per il triennio 2025-2027 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 18, di data 27 novembre 2023 e con deliberazione della Giunta provinciale del 30 dicembre 2024, n. 2276;
- vista la I^ Variazione al Budget corrente 2025-2027 e la I^ Variazione al Piano Investimenti 2025-2027 approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 6, di data 18 aprile 2025 e con deliberazione della Giunta Provinciale n. 760 del 30 maggio 2025;
- vista la II^ Variazione al Budget economico 2025-2027 e la II^ Variazione al Piano Investimenti 2025-2027 approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 10, di data 5 agosto 2025 e con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1308 del 05 settembre 2025;
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 “Disciplina dell’attività contrattuale e dell’amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento” e s.m. ed il relativo regolamento di attuazione;
- vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 “Legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016”, applicabile *ratione temporis*;
- visto il d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 “Codice dei contratti pubblici”, applicabile *ratione temporis*;
- visti gli atti ed i documenti citati in premessa;

DETERMINA

1. di esercitare la facoltà di cui all'art. 4 del Capitolato speciale d'appalto rinnovando per una annualità (e quindi fino al giorno 21 febbraio 2027) il contratto d'appalto stipulato il 14 luglio 2020 con la Società Risto3 s.c. inerente il “Servizio di ristorazione universitaria presso i ristoranti universitari e servizio di bar interni, con l'adozione dei criteri minimi ambientali ex Decreto Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare di data 25/07/2011”;
2. di comunicare a Risto3 la nuova scadenza contrattuale unitamente ai relativi adempimenti relativi all'esecuzione del contratto;
3. di autorizzare l'integrazione di euro 700.000,00.=IVA 4% compresa sul programma di spesa 41/2026 disposto sulla macrovoce 041012 ”Servizi di ristorazione” centro 12 Servizio di ristorazione a copertura dei nuovi costi per il servizio di ristorazione dovuti al rinnovo del contratto con Risto 3 s.c.;

4. di disporre il programma di spesa di euro 130.000,00.= IVA 4% compresa per il servizio di ristorazione per il periodo dal 01/01/2027 al 21/02/2027 sulla macrovoce 041012 "Servizi di ristorazione" centro 12 Servizio di ristorazione" budget dell'esercizio 2026;
5. di integrare il programma di spesa n. 211 disposto con determinazione n. 51/2025 sulla macrovoce 041012 "Servizi di ristorazione" centro di costo 12 "Servizio di ristorazione" di € 654,27.= IVA compresa budget del corrente esercizio;
6. di liquidare e pagare gli importi dei corrispettivi pattuiti a 30 giorni dalla data fattura, previo accertamento della regolare esecuzione del servizio effettuato dal personale allo scopo incaricato dall'Ente.

IL DIRETTORE
dott. Gianni Voltolini

RAGIONERIA VISTO
Esercizio 2025
Macrovoce 041012
Centro di costo 12 per + € 654,27 – PRG 211/2
Esercizio 2026
Macrovoce 041012
Centro di costo 12 per + € 700.000,00 – PRG 41/I
Esercizio 2027
Macrovoce 041012
Centro di costo 12 € 130.000,00 – PRG 40

LA RAGIONERIA

(EC/mr)